

## APPUNTI SULLO STATO LIBERALE

### Principi giuridici dello stato liberale ( dalla parola libertà)

**1)Costituzionalità:** vi è una costituzione in cui è sancita la divisione dei poteri ( anche se non sempre perfetta: es. nello Statuto Albertino il potere esecutivo appartiene al re che partecipa però anche a quello legislativo, sebbene esso appartenga soprattutto al Parlamento); si riconoscono e per la prima volta alcuni diritti (di libertà, uguaglianza) e doveri dei cittadini che devono essere garantiti.

**2-Giuridicità:** è uno stato di diritto ( assicura il rispetto del diritto vigente da parte di tutte le istituzioni dello stato medesimo, es. anche il re)

**3-Rappresentatività:** vi è un organo elettivo rappresentante di un gruppo di cittadini più o meno ristretto; nell'Italia liberale della 2° metà 800, vi è il suffragio ristretto o censitario, ma è una novità positiva perché la partecipazione alla vita politica del regno non è più legata alla nobiltà di nascita ma alla ricchezza; in questo senso vi è più mobilità sociale – in teoria chiunque può arricchirsi e migliorare la propria condizione economica -.

**4-Democraticità:** si è all'inizio del percorso democratico, si afferma comunque un embrionale principio della sovranità popolare che si esprime nel sistema di rappresentanza tipico delle democrazie indirette.

( nello **stato democratico** si evolvono i punti: 1 – i diritti sono riconosciuti e garantiti, ma si va oltre puntando sui diritti di partecipazione, attraverso il riconoscimento di formazioni sociali- famiglia, partiti, sindacato - e sui diritti economici e sociali ( welfare state – stato sociale); 3- suffragio universale; 4- democrazia rappresentativa con a) pieno principio di sovranità popolare, b) principio dell'affermazione della volontà della maggioranza, c) tutela delle minoranze); c'è un'evoluzione dalla democrazia garantista a quella partecipativa.

### Principi economici dello stato liberale (dottrina liberista - scuola classica)

E' uno stato minimo, non interventista in economia e che non si occupa del “sociale”; deve garantire solo fini istituzionali (stato minimo): ordine pubblico interno, difesa, amministrazione della giustizia, efficiente sistema tributario; si occupa inoltre del quadro normativo e delle infrastrutture, per garantire a tutti gli operatori economici livelli di partenza adeguati e simili. ( posizione dello stato- per una applicazione pratica della teoria, che ha visto comunque dei correttivi, riferirsi a situazione economica dello stato italiano tra il 1860 ed il 1900)

## CRISI DELLO STATO LIBERALE

La base della crisi è socio – economica; ad essa viene data una risposta dal punto di vista politico che determina l’evoluzione della forma di stato liberale

